

Moretti: due aeroporti per Milano sono troppiL'ad di Ferrovie: «A Malpensa ci sono più treni che aerei»

«I milanesi vogliono mantenere sia Malpensa sia Linate: è una strana vicenda, sono gli unici al mondo a volere due aeroporti». Lo ha affermato l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti, oggi a margine della "Mobility Conference", in corso nella sede di Assolombarda. «Credo proprio - aggiunge polemicamente - che a Malpensa ci siano più treni che aerei».

LA CONFERENZA - Nel suo intervento al convegno Moretti ha «bacchettato» le istituzioni milanesi, colpevoli di non saper decidere tra i due scali. «Scegliete - è l'invito di Moretti - e fatelo in maniera razionale, non potete continuare a non scegliere. Dovete suddividere il territorio in quadranti, i numeri ci sono già: Malpensa ha un bacino di 8 milioni di abitanti, Linate ne ha uno di 18 milioni perché con la Tav si arriva fino a Firenze in un'ora e mezza».

L'ESPANSIONE - Secondo Moretti un'eventuale espansione di Linate potrebbe avvenire attraverso l'Idroscalo: «Era nato come uno scalo per gli idrovolanti, in pratica è una seconda pista. Sotto Linate potrebbe essere fatta anche una stazione dell'alta velocità per Venezia. In ogni caso bisogna decidere cosa fare».

LA RISPOSTA DEL SINDACO - L'aeroporto di Linate con la sua «comodità» e quello di Malpensa con la sua «ricettività», «non sono certo uno contro l'altro ma sono un punto di forza della città da valorizzare congiuntamente» è la risposta del sindaco di Milano, Giuliano Pisapia, all'amministratore delegato delle Ferrovie. Il Comune di Milano detiene tuttora la maggioranza delle azioni della Sea, la società che gestisce gli aeroporti. «È necessario - ha commentato Pisapia, presente al convegno - un piano nazionale dei trasporti, ma non deve essere penalizzato nessuno scalo, tanto meno Malpensa».